



UNIONE DEI COMUNI DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO
(ente con meno di 50 dipendenti) nota: nessun dipendente in organico

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2022 - 2024

- *art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni e integrazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;*
- *decreto presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81;*
- *decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132.*

1. Premessa

Le finalità del PIAO (articolo 6, comma 1, d.l. 80/2021) sono:

- ⇒ assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa;
 - ⇒ migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;
 - ⇒ procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.
-

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Una procedura ulteriormente semplificata è stata prevista per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, dal legislatore nazionale (comma 6, articolo 6, decreto-legge 80/2021). Tale indicazione ha trovato una propria e puntuale declinazione nell'articolo 6, del decreto ministeriale n. 132/2022.

Per l'anno 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale e ricognitorio dal momento che il DPR n. 81/2022 è entrato in vigore il 15 luglio 2022 e il decreto ministeriale n. 132/2022 è entrato definitivamente in vigore il 22 settembre 2022. A tali date,

l'amministrazione aveva già provveduto alla redazione e approvazione di alcuni piani, secondo le vigenti disposizioni normative..

L'Unione non ha dipendenti propri e in base allo statuto Art. 46 - Atti regolamentari -è stabilito che ove necessario, sino all'emanazione di propri atti regolamentari, l'Unione applica i regolamenti in vigore presso il Comune sede dell'Unione, in quanto compatibili.

2. Riferimenti normativi

L'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica); ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132, recante ***Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.***

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione era stata fissata al 30 giugno 2022. Tale data non poteva essere rispettata in assenza dei due documenti, indispensabili e fondamentali, previsti rispettivamente dal comma 5 (DPR, cosiddetto *abrogativo*) e dal comma 6 (d.m. cosiddetto *attuativo*), dell'articolo 6, del d.l. 80/2021, sopra meglio richiamato.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione. Tale termine è stato prorogato al 31 agosto 2022, con d.m. Interno del 28 luglio 2022, pertanto, il PIAO 2022, deve essere approvato dagli enti, entro il termine del **29 dicembre 2022.**

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

ha, quindi, il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Il PIAO, come previsto dall'articolo 6 e dall'allegato (Piano-tipo) del decreto ministeriale n. 132/2022, per le p.a. con meno di 50 dipendenti, **a regime**, si compone di **tre sezioni**. La sezione 2, prevede una sottosezione denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", mentre la sezione 3, risulta suddivisa in tre sottosezioni.

Lo schema riassuntivo è, pertanto, il seguente:

Sezione 1 = Scheda anagrafica dell'amministrazione;

Sezione 2 = Valore pubblico, Performance e Anticorruzione;

-
- Sottosezione 2.1 – Valore pubblico;
 - Sottosezione 2.2 – Performance;
 - Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza;
-

Sezione 3 = Organizzazione e capitale umano;

-
- Sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa;
 - Sottosezione 3.2 – Organizzazione lavoro agile;
 - Sottosezione 3.3 - Piano triennale fabbisogni di personale;
-

Sezione 4 = Monitoraggio.

Lo schema di PIAO che segue, in ragione della sua natura essenzialmente ricognitoria, viene redatto secondo il modello Tipo, dal momento che l'ente ha già adottato specifici provvedimenti al riguardo.

3. Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

ENTE: Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito

Indirizzo: Via Umberto I, n.20, Montemarciano.

Codice fiscale/Partita IVA: C.F.93106990422 /P.I. 02283690424

PRESIDENTE(Sindaco): Damiano Bartozzi (ogni anno i Sindaci si avvicendano nel ruolo di presidente con i rispettivi segretari comunali)

Numero dipendenti al 31 dicembre 2021: 0

Numero abitanti al 31 dicembre 2021: 9761 (Montemarciano) 6744 (Monte San Vito); tot. 16505

Telefono: 071/9163310

Sito internet: www.unionemontemarcianomontesanvito.an.i

E-mail: protocollo@unionemontemarcianomontesanvito.an.it

PEC: protocollo@cert.unionemontemarcianomontesanvito.an.it

SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione 2.1 - VALORE PUBBLICO	Documento Unico di Programmazione 2022-2024 , approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 5 del 20.06.2022 (<i>la sezione non è obbligatoria per gli enti sotto i 50 dipendenti</i>) v. allegato 1
Sottosezione 2.2 - PERFORMANCE	Piano della Performance 2022-2024 <i>la sezione non è obbligatoria per gli enti sotto i 50 dipendenti</i>
Sottosezione 2.3 – RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 approvato con deliberazione di giunta n.8 del 29/04/2022 (v allegato 2 pubblicato su amministrazione trasparente)

SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione 3.1 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA	Struttura organizzativa , approvata con deliberazione di giunta n. 3 del 4/01/2022 riguardante l'avvalimento a tempo parziale del personale dei due enti aderenti all'unione, inclusi i responsabili dei settori
Sottosezione 3.2 – ORGANIZZAZIONE LAVORO AGILE	Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (POLA) <i>Non previsto non avendo l'unione personale proprio.</i> Lo statuto stabilisce che ove necessario, sino all'emanazione di propri atti regolamentari, l'Unione applica i regolamenti in vigore presso il Comune sede dell'Unione, in quanto compatibili. <i>Nota: per l'attivazione del lavoro agile è necessario regolamentare la materia sulla base del nuovo CCNL 2019/2021 del 16.11.2022 e la materia è oggetto di confronto</i>
Sottosezione 3.3 – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE	Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024. l'Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito si avvale, per lo svolgimento dei servizi assegnati, del personale dei due Comuni associati. Pertanto come evidenziato nel DUP, la redazione del Programma triennale del fabbisogno di personale è in capo ai singoli comuni associati. Non sono in programma assunzioni a tempo indeterminato o determinato: è prevista la somministrazione lavoro per alcuni servizi. Si veda da ultimo la Deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito n. 3 del 24.01.2022, avente per oggetto "PERSONALE IN AVVALIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO, EX ART. 1,

	<p>COMMA 557, L. 311/2004 MEDIANTE CONVENZIONE”, mediante la quale si è provveduto ad individuare il personale dei due comuni aderenti, utilizzato a titolo di avvalimento da parte dell’Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito per la gestione dei propri uffici e servizi.</p> <p>Le spese di personale in capo all’Unione si sostanziano pertanto nel trasferimento ai Comuni di Montemarciano e Monte San Vito di fondi a copertura delle spese sostenute per il richiamato personale in avvalimento. Si tratta del compenso spettante a tali soggetti per il lavoro in avvalimento all’Unione, nonché di eventuali compensi per lavoro straordinario. Tali spese sono quantificate al capitolo di bilancio 11504 “TRASFERIMENTO FONDI AI COMUNI PER SPESE PERSONALE”.</p> <p>Inoltre, da evidenziare che l’Unione sostiene periodicamente spese per il servizio di somministrazione lavoro per attività da svolgere in materia ambientale, consistenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ per il comune di Montemarciano in lavori di raccolta rifiuti e pulizia della spiaggia ed altre aree litoranee, pulizia di parchi e giardini ed altre aree verdi ad uso pubblico o di proprietà comunale; ☐ per il comune di Monte San Vito in lavori ed attività di pulizia di strade urbane, aree pubbliche e/o ad uso pubblico, parchi e giardini. <p>Tali spese sono allocate nei capitoli di bilancio 19507 “PRESTAZIONE SERVIZI IGIENE URBANE E AMBIENTALE COMUNE MONTE SAN VITO” e 19508 “PRESTAZIONE SERVIZI IGIENE URBANA E AMBIENTE COMUNE MONTEMARCIANO</p> <p>L’unione non ha un proprio piano di formazione: i dipendenti di cui si avvale sono formati dai Comuni di provenienza in base ai rispettivi piani di formazione annuale.</p>
--	---

SEZIONE 4 - MONITORAGGIO

L'attività di monitoraggio risente del profilo iniziale che il presente PIAO viene ad assumere, sia in quanto primo anno di applicazione, sia in ragione della sua adozione a fine anno. Proprio in ragione del carattere "*pilota*", in questa prima fase l'attività di monitoraggio - anche laddove espressamente e specificatamente disciplinata nei singoli atti confluiti nel PIAO - dovrà, in ogni caso, prevedere un monitoraggio da parte dei responsabili dei singoli piani.

Si specifica che per la *sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza*, il monitoraggio verrà effettuato secondo le modalità definite dall'ANAC e già previste e coordinate nel PTPCT 2022/2024.

**UNIONE DEI COMUNI
DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO**

**COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DELL'UNIONE**

DELIBERAZIONE NUMERO 5 DEL 20-06-22

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP
2022/2024 ART. 170, CO.1 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **venti** del mese di **giugno** alle ore 18:45, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio dell'Unione, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i Consiglieri:

BARTOZZI DAMIANO	P	GUERRINI EMILIO	P
CILLO THOMAS	P	MAGGI RAFFAELA	P
BATTISTINI STEFANO	P	RIPANTI GILBERTO	P
OREFICINI GABRIELLA	P	GRILLI MAURIZIO	A
STEFANELLI ILARIA	A	FIGLIOLIA GIOVINA	P
CASAVECCHIA FEDERICA	P	MONTESI SIMONA	P

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Presenti n. 10 Assenti n. 2

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il VICE SEGRETARIO

Cappannini Serena

Assume la presidenza il Sig. BARTOZZI DAMIANO nella sua qualità di

Constatata la legalità della seduta, Il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

**UNIONE DEI COMUNI
DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO**

PARERI PREVISTI DAL T.U.E.L. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DALLO STATUTO COMUNALE

sulla proposta di deliberazione presentata dal Capo Settore, avente per oggetto:
"APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2022/2024 ART. 170, CO.1
DEL D.LGS. N. 267/2000."

PARERE:

VISTO: si esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147/bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto, il cui testo corrisponde a quello della proposta stessa, fatte salve le eventuali modifiche apportate dall'organo deliberante.

Montemarciano, lì 07-06-22

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Nicoletta Storoni

PARERE:

VISTO: si esprime parere Favorevole di Regolarità contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147/bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto, il cui testo corrisponde a quello della proposta stessa, fatte salve le eventuali modifiche apportate dall'organo deliberante.

Montemarciano, lì 07-06-22

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Nicoletta Storoni

UNIONE DEI COMUNI DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO

Uditi gli interventi dei Consiglieri come verbalizzato nell'inserto allegato all'originale del presente atto sotto la lettera A)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

PREMESSO che con il D. Lgs. n. 118/2011, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATO l'art. 151, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita "1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015. 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23

UNIONE DEI COMUNI DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO

giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. ... 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione”;

RICHIAMATO, infine, l’art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 che al co. 1 recita “Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione ...”;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni e considerato che l’elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell’articolo 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000;

RILEVATO che l’art. 107, co. 6 del D.L. n. 18/2020, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti e organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, dispone: “6. Il termine per la deliberazione del Documento unico di programmazione, di cui all'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020”;

CONSIDERATO che il termine sopra citato è da intendersi ordinatorio e che, in ogni caso, il DUP va presentato all’organo consiliare entro i termini per l’approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2022/2024;

VISTI inoltre:

- l’art. unico, D.M. Ministero dell’Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: “1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022”;

- l’art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: “5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella

UNIONE DEI COMUNI DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO

Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022."

VISTA la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 11 del 26.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione al Consiglio dell'Unione del Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024, ai sensi dell'art. 170, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, per le conseguenti deliberazioni;

VISTO il Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale come da Allegato A;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, come da Allegato B al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di procedere all' approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024, ai sensi dell'art. 170, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, co. 1 del D. Lgs. n. 267/2000, è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione, comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, è corredata, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, co. 1 del D. Lgs. n. 267/2000, del parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con la seguente votazione resa in modo palese per alzata di mano:

Presenti al momento della votazione n. 10, partecipanti al voto n.9, voti favorevoli n. 7, voti contrari n.2 (Montesi, Figliolia), voti astenuti n. 1 (Ripanti)

**UNIONE DEI COMUNI
DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO**

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata ed approvata;
- 2) DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024, ai sensi dell'art. 170, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, come allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- 3) DI PUBBLICARE il Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024 sul sito internet dell'Ente – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Dopodiché, vista l'urgenza, il Consiglio dell'Unione, con voti favorevoli n. 7, voti contrari n.2 (Montesi, Figliolia), voti astenuti n. 1 (Ripanti)

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 134, co. 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

**UNIONE DEI COMUNI
DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BARTOZZI DAMIANO

VICE SEGRETARIO
F.to Cappannini Serena

-----Della suestesa
deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Unione dei Comuni il 06-07-22,
accessibile al pubblico, per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009,
n. 69)

II VICE SEGRETARIO
Cappannini Serena

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Lì

II VICE SEGRETARIO
Cappannini Serena

Il sottoscritto Segretario visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

[] Che la presente deliberazione é stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

[] Che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Unione dei Comuni per 15 giorni consecutivi dal 06-07-22 al 21-07-22 ed e' divenuta ESECUTIVA, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134 comma 3 Dlgs.267/00) il giorno 16-07-22

Lì,

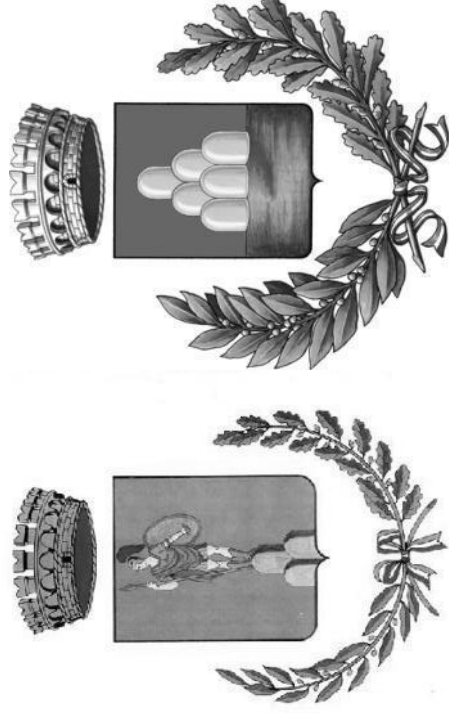
VICE SEGRETARIO
F.toCappannini Serena

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo rilasciata ai sensi di legge.

Lì,

II VICE SEGRETARIO
Cappannini Serena

**UNIONE DEI COMUNI
DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO**
Provincia di Ancona



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

2022 - 2024

PREMESSA

1. La sezione strategica
2. L'analisi di contesto
 - 2.1. Popolazione
 - 2.2. Condizione socio-economica delle famiglie
 - 2.3. Economia insediata
 - 2.4. Territorio
 - 2.5. Struttura organizzativa
 - 2.6. Strutture operative
 - 2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
3. Accordi di programma
4. Altri strumenti di programmazione negoziata
5. Funzioni esercitate su delega
6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

- 6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche
 - 6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate
 - 6.3. Fonti di finanziamento
 - 6.4. Analisi delle risorse
 - 6.4.1. Entrate tributarie
 - 6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti
 - 6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari
 - 6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale
 - 6.4.5. Futuri mutui
 - 6.4.6. Entrate da crediti e anticipazioni di cassa
 - 6.5. Equilibri di bilancio
 - 6.6. Quadro generale riassuntivo
7. Linee programmatiche
- 7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche
8. Ripartizione delle linee programmatiche declinate in missioni e programmi
9. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE STRATEGICA - Seconda parte

10. Gli investimenti
11. Servizi e forniture
12. La spesa per le risorse umane
13. Le variazioni del patrimonio
14. Programmazione triennale del fabbisogno di personale

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il termine del 31 luglio di ciascun anno e, comunque, entro il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione, la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine.

L'Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito è un ente di secondo livello, costituito con atto rep. n. 2332 del 23.12.2005 a rogito del Segretario Generale del Comune di Montemarciano, dott. Gianluca Violante Falzacappa, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000.

Le attuali amministrazioni dei Comuni facenti parte dell'Unione, si sono entrambe insediate nell'anno 2019, a seguito delle elezioni amministrative tenutesi in data 26.05.2019. Nel momento in cui, pertanto, si intende analizzare, all'interno di questa Sezione Strategica, il programma amministrativo, si deve far riferimento a quanto previsto dai programmi delle singole amministrazioni con specifico riferimento ai servizi ed alle funzioni che alla data odierna risultano trasferite all'Unione da parte dei Comuni componenti la stessa.

Si individuano, pertanto, quali aree di intervento strategico, principalmente il settore connesso al ciclo integrato dei rifiuti e il settore sociale.

Per un maggior dettaglio, si riportano nel seguito i servizi attualmente gestiti in forma associata.

Descrizione	Delibera di Consiglio dell'Unione	Decorrenza
Servizi di amministrazione e generali	N.7 DEL 30.3.2006	1.4.2006
Servizio pulizie immobili Comunali	N.7 DEL del 30.3.2006	1.4.2006
Centrale Unica di Committenza	N.10 DEL 30.11.2015	1.1.2016
Servizio assistenza educativa Scolastica e assistenza domiciliare	N.7 DEL 30.3.2006	1.4.2006
Servizio di igiene urbana	N.7 DEL 30.3.2006	1.4.2006
Servizio di Protezione Civile	N.7 DEL 30.3.2006	1.4.2006
Servizio derattizzazione/disinfestazione	N.7 DEL 30.3.2006	1.4.2006

2. Analisi di contesto

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
 2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
 3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economica finanziaria attuale e prospettica.
- Inevitabile che tali condizioni interne siano strettamente correlate e talvolta influenzate dalle condizioni esterne, intese in termini scelte governative e scenario macroeconomico.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica ed elaborati sulla base delle condizioni interne ed esterne, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Nei paragrafi seguenti si provvederà ad analizzare nel dettaglio le suddette condizioni interne in correlazione con eventuali condizioni esterne che influiscono sulle medesime.

Come si avrà modo di sottolineare, il contesto attuale di riferimento dipende fortemente dalla crisi causata nel corso del 2020 e poi del 2021 dal diffondersi dell'epidemia da COVID-19, con pesanti conseguenze per famiglie ed attività economiche, le quali stanno vedendo un miglioramento solo nel recente passato grazie agli aiuti previsti da disposizioni governative.

2.1 Popolazione

La popolazione di riferimento dell'Unione consiste nell'insieme della popolazione facente capo a ciascun Comune membro.

Si riportano nel seguito dati riferiti alla popolazione dei due Comuni membri, utenza finale dei servizi erogati dall'Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito, come elencati nel paragrafo precedente.

TOTALE POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO UNIONE		16.550
COMUNE DI MONTEMARCIANO Popolazione residente al 31.12.2021	n.	9.802
di cui:		
maschi	n.	4.848
femmine	n.	4.954
COMUNE DI MONTE SAN VITO Popolazione residente al 31.12.2021	n.	6.748
di cui:		
maschi	n.	3.311
femmine	n.	3.437

Analizzando l'andamento della popolazione di riferimento dell'Unione rispetto ai dati disponibili relativi agli anni precedenti, si evidenzia un andamento che rispecchia le tendenze note a livello nazionale, quali invecchiamento della popolazione e spopolamento dei centri storici in favore delle periferie urbane. Per entrambi i Comuni, il numero degli abitanti risulta pressoché stabile, con una tendenza ad una lieve riduzione.

2.2 Condizione socio-economica delle famiglie

Come brevemente anticipato, il contesto attuale di riferimento risulta profondamente influenzato dal diffondersi della pandemia da COVID-19.

Nel corso dell'anno 2020, così come nella prima metà dell'anno 2021, le istituzioni governative hanno provveduto ad erogare diverse misure a sostegno delle famiglie.

A fronte di ciò, la Nota di aggiornamento del DEF 2021 deliberata dal Consiglio dei Ministri il 29.09.2021, evidenzia che la dinamica positiva del PIL, registrata nella prima metà dell'anno, si è ulteriormente consolidata nei mesi estivi, in cui si stima che il PIL sia cresciuto ad un tasso del 2,2 per cento rispetto al periodo precedente, trainato ulteriormente dai servizi, con il robusto apporto del settore delle costruzioni, a fronte di una lieve moderazione dell'espansione del manifatturiero.

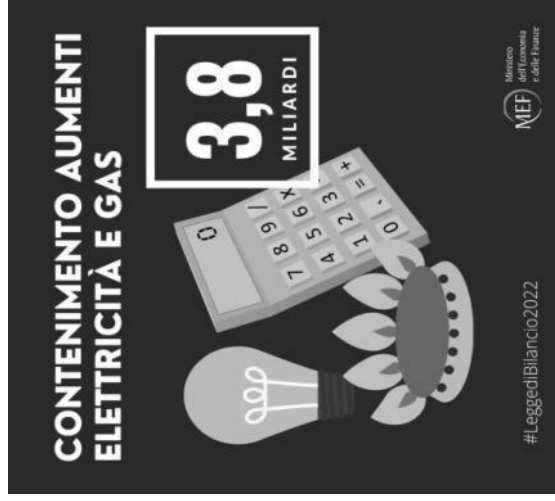
Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale è prevista pari al 4,7 per cento nel 2022, al 2,8 per cento nel 2023 e al 1,9 per cento nel 2024.

La recente Legge di bilancio 2022, con lo scopo di consolidare tale trend, delinea come importante strumento a sostegno del reddito, la riforma dell'imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), ridisegnandone il profilo di aliquote e scaglioni, e riorganizzando le detrazioni per reddito da lavoro dipendente e assimilati, da lavoro autonomo e da pensioni. Le aliquote legali passano da cinque a quattro, mantenendo inalterati i livelli delle aliquote minima (23%) e massima (43%), scompare l'aliquota del 41%, mentre viene ridotta di due punti quella relativa al secondo scaglione (da 27 a 25%) e di tre punti l'aliquota del terzo scaglione, il cui limite superiore scende da 55.000 a 50.000 euro.

Altre misure a sostegno del reddito introdotte dalla Legge di bilancio 2022, riguardano poi la rimodulazione dei termini per i lavori che danno diritto alla detrazione fiscale del 110%, la proroga delle detrazioni per interventi in materia di efficientamento energetico e recupero



patrimonio edilizio e la messa in campo di interventi finalizzati al contenimento degli aumenti dei prezzi di elettricità e gas.



A livello locale, la situazione socio-economica sul territorio, già nei precedenti anni, ha visto un aumento costante delle richieste di assistenza di carattere economico. La crisi sanitaria iniziata nel 2020 ha evidenziato ed amplificato le criticità soprattutto relative al contrasto alla povertà e l'emergenza abitativa.

Attualmente la platea dei soggetti che usufruiscono di interventi socio-assistenziali di carattere economico (contributi canoni di locazione, contributi relativi la mensa scolastica, ecc...) si è estesa per lo più alle famiglie di fascia ISEE medio-bassa. Oltre gli interventi di carattere economico per il contrasto alla povertà e diretti all'emergenza abitativa, attualmente sono ben strutturate forme di assistenza rivolte ad anziani, disabili e minori (assistenza domiciliare, educativa scolastica, educativa domiciliare, contributi per leggi di settore, ecc.).

In estrema sintesi gli interventi più richiesti spaziano nelle aree di assistenza anziani, disabili, emergenza abitativa e minori mentre i nuclei familiari con ISEE inferiore ai 10.000 € risultano essere coloro che si interfacciano maggiormente con i Servizi Sociali.

Con le misure governative emanate negli anni 2020 e 2021 a sostegno delle famiglie, nonché con la recente normativa sopra delineata per l'anno 2022, l'obiettivo primario è quello di sostenere e migliorare la condizione socio-economica delle famiglie favorendo, conseguentemente, un aumento dei redditi e dei consumi come nuova spinta all'economia nazionale.

2.3 Economia insediata



La provincia di Ancona, la più industrializzata della regione, rappresenta e sintetizza fedelmente il cosiddetto modello adriatico di sviluppo. In effetti, nel corso dei decenni dagli anni '50 in poi, la geografia industriale delle Marche è cambiata e con essa quella della provincia di Ancona: ciò che era un agglomerato spesso indistinto di piccole imprese è divenuto un modello molto più ordinato ed equilibrato; un modello dalla elevata flessibilità organizzativa e di sistema, che oggi è fondato su alcune grandi realtà di respiro internazionale, su un nucleo significativo di medie imprese e su un tessuto di imprese più piccole, molto avanzate e specializzate. Un sistema a rete denotante una solidità e una modernità inattese, all'interno del quale si sono affiancati comparti produttivi nuovi e in molti

casi atipici per il territorio, i quali rappresentano uno sviluppo del quadro originario risultante dalla specializzazione nel settore della meccanica.

Ai poli originari delle macchine agricole, dell'agroalimentare, della carta, degli strumenti musicali, della cantieristica navale e degli articoli religiosi, si sono aggiunti, in tempi successivi ormai divenuti storia, quelli degli elettrodomestici, della maglieria e dell'abbigliamento, fino ai più recenti delle cappe aspiranti, della cartotecnica e imballaggio, della grafica, dei circuiti stampati e della plastica, degli stampi, del mobile e delle apparecchiature elettroniche.

Nel territorio dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito, in parallelo con lo scenario regionale, i settori economici prevalenti sono quello agricolo e quello artigianale, della piccola media industria.

A livello economico, lo scenario attuale, sia esso inteso a livello nazionale, regionale o locale, negli ultimi anni fortemente influenzato dalla crisi mondiale causata dal diffondersi dell'epidemia da COVID-19, la quale ha causato un rallentamento dell'economia, sta mostrando dei segnali di ripresa, con previsione di un PIL in aumento proprio negli anni 2022 e seguenti, come evidenziato nel paragrafo precedente.

Con la medesima Legge di bilancio 2022 sopra citata, oltre alle misure a sostegno delle famiglie, sono state delineati vari interventi a sostegno delle imprese e del tessuto produttivo comunque denominato nel paese.

Tra queste si evidenziano:

- la proroga delle misure di accesso al credito e liquidità per le piccole e medie imprese per sostenere la liquidità delle imprese colpite dall'emergenza da COVID-19;
- il sostegno alle attività di internazionalizzazione;
- la proroga del Piano transizione 4.0 per il periodo 2023/2025, per favorire la transizione ecologica e ambientale delle imprese.

FONDO DI GARANZIA PMI E GARANZIA SACE

- **FONDO DI GARANZIA PMI**
Stanziate **3 miliardi** di euro fino al 2027. Confermato fino al 30 giugno 2022 il regime straordinario di aiuto, con una percentuale di garanzia adeguatamente commisurata al permanere delle esigenze di contrasto all'emergenza.
- Finanziamenti superiori a **30.000 euro**: la garanzia resterà all'**80%** (per investimenti), mentre si ridurrà al **60%** (per liquidità).
- Per prestiti fino a **30.000 euro**: le garanzie scenderanno all'**80%**.
- A partire dal 1° aprile 2022, il pagamento di una **commissione** per il rilascio delle garanzie.
- **Rifinanziamento** fino al 2027.
- **Modifiche strutturali** alle modalità di funzionamento del Fondo di garanzia a decorrere dal 1° luglio 2022.

● **GARANZIA SACE**
Prorogata fino al 30 giugno 2022, senza modifiche, la garanzia Italia SACE.

INTERNAZIONALIZZAZIONE IMPRESE

La norma incrementa di **1,5 miliardi** di euro il **Fondo rotativo per finanziamenti a tasso agevolato** e di **150 milioni** di euro le risorse per **finanziamenti a fondo perduto** per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026 per favorire l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Previsto l'inserimento di un rappresentante dell'artigianato tra i componenti della Cabina di regia, per consentire una adeguata rappresentanza delle PMI in materia di internazionalizzazione.

1,5 MILIARDI 2022-26
150 MILIONI 2022-26

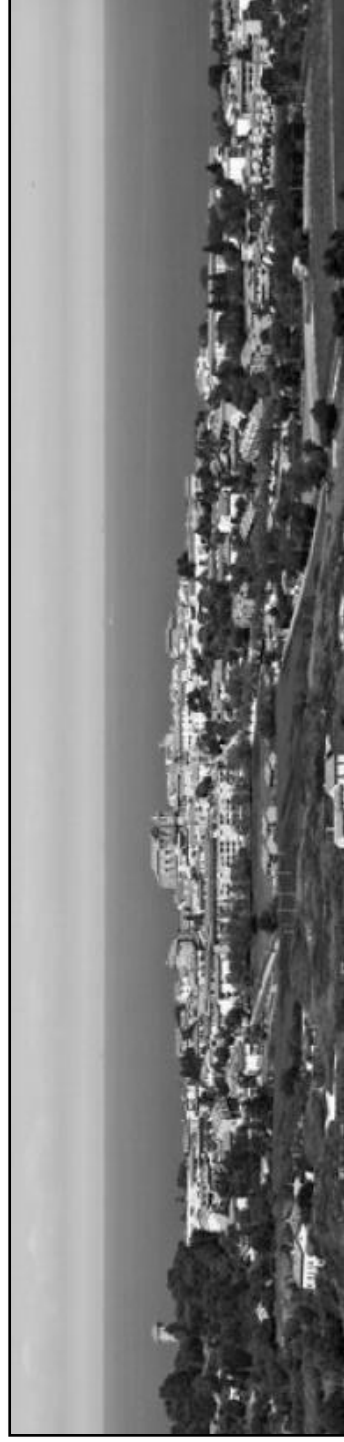
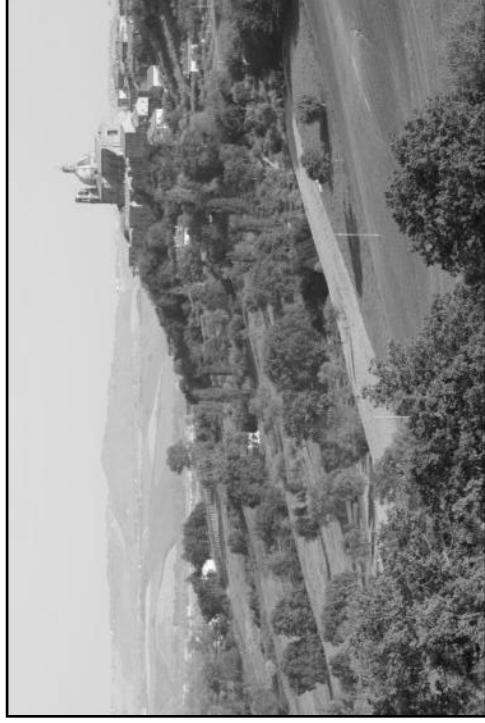
Tali misure risultano finalizzate a sostenere l'andamento dell'economia nazionale, andamento che già con il la Nota di aggiornamento del DEF 2021 si delineava previsionalmente positivo per vari settori economici, tra i quali quelli turistico, manifatturiero, delle costruzioni, ecc.

L'andamento dell'economia locale non potrà far altro che riflettere gli andamenti nazionali e regionali.

L'auspicio è che tale espansione delle attività produttive risulti nel corso dei mesi confermata, nonostante i recentissimi risvolti dovuti al conflitto russo-ucraino, in quanto dopo un periodo di sofferenza, ne gioverebbe sostanzialmente anche l'economia del territorio, con la conseguente ripresa delle attività commerciali.

2.4 Territorio

Il territorio dell'Unione coincide con i territori dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito, risultando pertanto piuttosto eterogeneo, passando in pochi chilometri da una prospettiva collinare a un paesaggio marittimo.



Ai fini di un'adeguata conoscenza del territorio di riferimento, si riportano nel seguito alcuni dati relativi al territorio medesimo.

MONTEMARCIANO		22,31
Superficie in Kmq		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		1
STRADE		
* Statali	Km.	5,00
* Provinciali	Km.	19,00
* Comunali	Km.	80,00
* Vicinali	Km.	3,00
* Autostrade	Km.	5,00
MONTE SAN VITO		
Superficie in Kmq		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		4
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	10,00
* Comunali	Km.	50,00
* Vicinali	Km.	2,00
* Autostrade	Km.	0,00

2.5 Struttura organizzativa

L'Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito non ha una propria dotazione organica e si avvale pertanto, per lo svolgimento dei servizi assegnati, del personale dei due Comuni associati.

Si veda da ultimo la Deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito n. 3 del 24.01.2022, avente per oggetto "PERSONALE IN AVVALIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO, EX ART. 1, COMMA 557, L. 311/2004 MEDIANTE CONVENZIONE", mediante la quale si è provveduto ad individuare il personale dei due comuni aderenti, utilizzato a titolo di avvalimento da parte dell'Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito per la gestione dei propri uffici e servizi.

Ai sensi dell'art. 109, co. 2 e dell'art. 50, co. 10 del D. Lgs. n. 267/2000 e come evidenziato con la citata Deliberazione n. 3/2022, sono state individuate le seguenti Posizioni Organizzative, conferite ai sotto elencati Funzionari con specifici Decreti del Presidente dell'Unione:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile servizio segreteria	Serena Cappannini
Responsabile servizi assistenza domiciliare ed educativa	Luca Benigni
Responsabile servizi finanziari	Nicoletta Storoni
Responsabile servizio Igiene urbana/disinfezione e Centrale Unica di Committenza LL.PP	Fabrizio Formentini

2.6 Strutture operative

Con riferimento alle diverse strutture operative facenti capo all'Ente, si rimanda alle strutture organizzative appartenenti a ciascun Comune membro.

Si evidenzia infatti che la gestione delle medesime strutture si configura come un servizio non facente capo all'Unione, ma ai singoli Comuni.

Ad ogni buon conto, si riepilogano nel seguito l'insieme delle principali strutture operative appartenenti nel complesso al Comune di Montemarciano e al Comune di Monte San Vito:

- n. 2 asili nido: posti totali n. 85;
- n. 3 scuole materne: posti totali n. 437;
- n. 3 scuole elementari: posti totali n. 776;
- n. 2 scuole medie: posti totali n. 400;
- n. 2 strutture residenziali anziani: posti totali n. 60.

2.7 Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Per la gestione dei servizi pubblici locali facenti capo a questa Unione e in premessa richiamati, l'Ente non si avvale di organismi gestionali, siano essi enti o società partecipate, né dello strumento della concessione di servizi.

L'Ente, alla data odierna, non detiene partecipazioni dirette o indirette in enti o società partecipate o controllate.

3. Accordi di programma

Non sussiste la fattispecie per l'Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito.

4. Altri strumenti di programmazione negoziata

Non sussiste la fattispecie per l'Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito.

5. Funzioni esercitate su delega

Non sussiste la fattispecie per l'Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito.

6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Per il triennio 2022-2024 non si prevedono di realizzare opere pubbliche, pertanto non è stato redatto il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e non ci sono stanziamenti in conto capitale.

6.2 Elenco opere pubbliche non realizzate

Conseguentemente a quanto sopra specificato e, considerato che neppure negli esercizi passati sono state realizzate opere pubbliche in capo a questa Unione, non sussiste la casistica di opere pubbliche non realizzate.

6.3 Fonti di finanziamento

Si riportano nel seguito Quadro riassuntivo di competenza e Quadro riassuntivo di cassa ai fini dell'osservazione dell'andamento delle diverse tipologie di entrata con riferimento sia all'ultimo triennio, sia ai prossimi tre anni.

Quadro riassuntivo di competenza

	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2024 (previsioni)	7	
	1	2	3	4	5	6	6		
ENTRATE									
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	2.495.411,34	2.519.435,84	2.633.178,83	2.658.095,00	2.658.095,00	2.658.095,00	2.658.095,00	0,946	0,946
Extra tributarie	729,90	177,40	3.000,00	1.000,04	1.000,00	1.000,00	1.000,00	- 66,665	- 66,665
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.496.141,24	2.519.613,24	2.636.178,83	2.659.095,04	2.659.095,00	2.659.095,00	2.659.095,00	0,869	0,869
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.496.141,24	2.519.613,24	2.636.178,83	2.659.095,04	2.659.095,00	2.659.095,00	2.659.095,00	0,869	0,869
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamenti di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
Anticipazioni di cassa	993.528,77	2.098.262,17	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	993.528,77	2.098.262,17	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.489.670,01	4.617.875,41	4.136.178,83	4.159.095,04	4.159.095,00	4.159.095,00	4.159.095,00	0,554	0,554

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3				
	2019 (riscossioni) 1	2020 (riscossioni) 2	2021 (previsioni cassa) 3	2022 (previsioni cassa) 4	
				5	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	2.395.587,20	2.910.358,01	3.441.554,31	3.161.133,50	- 8,148
Extratributarie	729,90	177,40	3.000,00	1.000,04	-66,665
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.396.317,10	2.910.535,41	3.444.554,31	3.162.133,54	- 8,199
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.396.317,10	2.910.535,41	3.444.554,31	3.162.133,54	- 8,199
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	993.528,77	2.098.262,17	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	993.528,77	2.098.262,17	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.389.845,87	5.008.797,58	4.944.554,31	4.662.133,54	- 5,711

6.4 Analisi delle risorse

Nei paragrafi seguenti si provvederà ad analizzare più nel dettaglio le singole tipologie di entrata riportate nei prospetti di cui sopra.

6.4.1 Entrate tributarie

Non sono previste entrate tributarie in capo a questa Unione, in quanto tali entrate vengono rimosse separatamente da ciascun Comune componente l'Unione medesima.

6.4.2 Entrate da contributi e trasferimenti correnti

Tale tipologia di entrata comprende:

- trasferimenti statali a favore dell'Unione, assegnate direttamente all'Ente sulla base dei criteri di cui al D.M. n. 318/2000, come modificato dal D.M. n. 289/2004;
- contributi dall'Ambito Territoriale Sociale 12 di riferimento, per le spese relative all'ambito dei servizi sociali (tali entrate sono in parte di provenienza regionale);
- trasferimenti dai comuni membri di Montemarciano e Monte San Vito per la copertura dei costi previsti in capo a ciascun comune, al netto di quanto erogato con trasferimenti d'Ambito.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti) 1	2020 (accertamenti) 2	2021 (previsioni) 3	2022 (previsioni) 4	2023 (previsioni) 5	2024 (previsioni) 6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.495.411,34	2.519.435,84	2.633.178,83	2.658.095,00	2.658.095,00	2.658.095,00	0,946

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni) 1	2020 (riscossioni) 2	2021 (previsioni cassa) 3	(previsioni cassa) 4	(previsioni cassa) 5	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.395.587,20	2.910.358,01	3.441.554,31	3.161.133,50	- 8,148	

6.4.3 Entrate da proventi extratributari

Tale tipologia di entrata accoglie entrate residuali eventuali classificabili come introiti diversi.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti) 1	2020 (accertamenti) 2	2021 (previsioni) 3	2022 (previsioni) 4	2023 (previsioni) 5	2024 (previsioni) 6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	729,90	177,40	3.000,00	1.000,04	1.000,00	1.000,00	- 66,665

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa) 4	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni) 1	2020 (riscossioni) 2	2021 (previsioni cassa) 3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	729,90	177,40	3.000,00	1.000,04	- 66,665

6.4.4 Entrate finanziate in conto capitale

Per il triennio 2022/2024 non sono previste entrate in conto capitale.

6.4.5 Futuri mutui

Per il triennio 2022/2024 non è previsto il ricorso a mutui.

6.4.6 Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

Nel corso del triennio 2022/2024 potrebbe rendersi necessario il ricorso l'anticipazione di Tesoreria nei limiti di legge, soprattutto per garantire il rispetto dei termini di pagamento normativamente e contrattualmente previsti.

Si richiamano da ultimo le Deliberazioni della Giunta dell'Unione n. 2 del 24.01.2022 e n. 4 del 10.02.2022 di autorizzazione per l'esercizio 2022 al ricorso all'anticipazione di Tesoreria ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2024 (previsioni)	
Riscossioni di crediti	1	2	3	4	5	6	7	
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	993.528,77	2.098.262,17	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
	993.528,77	2.098.262,17	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
Riscossioni di crediti	1	2	3	4	5	
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	993.528,77	2.098.262,17	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
	993.528,77	2.098.262,17	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000

6.5 Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			64.841,44		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.659.095,04 0,00	2.659.095,00 0,00	2.659.095,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.659.095,04 0,00 0,00	2.659.095,00 0,00 0,00	2.659.095,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.6 Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	64.841,44	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	3.167.556,89	2.659.095,04	2.659.095,00	2.659.095,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.161.133,50	2.658.095,00	2.658.095,00	2.658.095,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.000,04	1.000,04	1.000,00	1.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.162.133,54	2.659.095,04	2.659.095,00	2.659.095,00	Totale spese finali	3.167.556,89	2.659.095,04	2.659.095,00	2.659.095,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale titoli	4.698.133,54	4.195.095,04	4.195.095,00	4.195.095,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	39.280,11	36.000,00	36.000,00	36.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.762.974,98	4.195.095,04	4.195.095,00	4.195.095,00	Totale titoli	4.706.837,00	4.195.095,04	4.195.095,00	4.195.095,00
Fondo di cassa finale presunto	56.137,98				TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
						4.706.837,00	4.195.095,04	4.195.095,00	4.195.095,00

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

7. Linee programmatiche

Come ricordato nelle premesse della presente Sezione Strategica, le attuali amministrazioni dei Comuni facenti parte dell'Unione, si sono entrambe insediate nell'anno 2019, a seguito delle elezioni amministrative tenutesi in data 26.05.2019. In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46, co. 3 del D. Lgs. n. 267/2000, i Consigli dei Comuni membri di Montemarciano e Monte San Vito hanno rispettivamente approvato le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024. Tali linee, nel corso del mandato amministrativo, devono essere monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Si specifica in merito che, nel momento in cui si intende analizzare, all'interno di questa Sezione Strategica, il contenuto delle linee programmatiche di mandato, si deve far riferimento a quanto previsto dai programmi delle singole amministrazioni con specifico riferimento ai servizi ed alle funzioni che alla data odierna risultano trasferite all'Unione da parte dei Comuni componenti la stessa, come richiamati in premessa.

Andando a collegare gli obiettivi strategici connessi ai servizi conferiti da parte dei comuni membri alle missioni di bilancio, si riportano nel seguito le missioni di intervento dell'Ente:

Missione	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
4	Istruzione e diritto allo studio
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
20	Fondi e accantonamenti
60	Anticipazioni finanziarie
99	Servizi per conto terzi

Nel paragrafo seguente si andrà a dare evidenza dello stato di attuazione dei suddetti obiettivi con riferimento alle missioni di bilancio aventi valenza strategica (missioni 4, 9, e 12), essendo le restanti missioni (1, 20, 60 e 99) prettamente di natura gestionale.

7.1 Stato di attuazione delle linee programmatiche

Linea programmatica: missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico (missione)	Ambito operativo (programma)	Stato di attuazione
Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	<p>Si tratta del Servizio di Assistenza Educativa Scolastica in favore di soggetti portatori di handicap, ex artt. 12 e 13 della legge 104/92, frequentanti la scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado, ha come scopo principale la piena integrazione scolastica e l'attuazione dei programmi assistenziali ed educativi individuali, redatti dagli organi a ciò competenti ai sensi della legge "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap" n. 104/92.</p> <p>La finalità del servizio è garantire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione del portatore di handicap grave per il raggiungimento di una piena integrazione nel contesto scolastico ed in ambienti integrativi scolastici, nel rispetto, comunque, del ruolo istituzionale della scuola.</p> <p>Le prestazioni di assistenza del personale suddetto riguardano le seguenti aree di pertinenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomia personale di base e conquista dello spazio circostante; - ampliamento delle forme di comunicazione e relazione dell'allievo; - inserimento sociale dell'allievo in situazioni ludiche, di routine e di attività curricolari.

Linea programmatica: missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo (programma)	Stato di attuazione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<p>All'interno di tale programma confluisce il servizio di derattizzazione. Ogni anno l'Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito provvede puntualmente ad individuare un soggetto idoneo allo svolgimento di tale servizio, con lo scopo di tutelare le risorse ambientali e la salute degli abitanti dei Comuni membri.</p>
	Rifiuti	<p>L'Unione di Montemarciano e Monte San Vito trasferisce mensilmente al gestore d'ambito ATA Rifiuti le risorse necessarie al pagamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, oltre eventuali servizi connessi, in favore della società Rieco S.r.l., affidataria di tali servizi.</p> <p>In merito a tale programma da ricordare che i due comuni membri stanno collaborando ormai da anni con il gestore d'ambito ATA Rifiuti sia nella predisposizione del Piano d'Ambito, sia nella successiva individuazione del gestore unico del servizio rifiuti per la Provincia di Ancona.</p> <p>Nel corso della corrente annualità e nelle successive si intende pertanto proseguire tale collaborazione allo scopo di individuare quanto prima il gestore unico d'Ambito del servizio rifiuti.</p>
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	<p>All'interno di tale programma, l'Ente provvede periodicamente ad individuare soggetti atti a svolgere attività in materia ambientale, consistenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il comune di Montemarciano in lavori di raccolta rifiuti e pulizia della spiaggia ed altre aree litoranee, pulizia di parchi e giardini ed altre aree verdi ad uso pubblico o di proprietà comunale; - per il comune di Monte San Vito in lavori ed attività di pulizia di strade urbane, aree pubbliche e/o ad uso pubblico, parchi e giardini.

Linea programmatica: missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo (programma)	Stato di attuazione
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	<p>Si tratta del Servizio di Assistenza Domiciliare, S.A.D., il quale si pone come obiettivo principale quello di contrastare l'istituzionalizzazione e l'emarginazione delle persone anziane, dei disabili e delle famiglie con minori in situazioni di disagio sociale e cerca di favorire la permanenza degli stessi nel loro ambiente familiare e sociale.</p> <p>Le prestazioni del S.A.D. consistono in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. aiuto domestico (attività finalizzata a mantenere l'ambiente abitativo decoroso, igienicamente garantito e sicuro, nonché alla preparazione dei pasti ed all'acquisto dei beni di prima necessità); 2. cura della persona (attività finalizzata a garantire l'igiene personale ed un aspetto decoroso curando anche la pulizia degli indumenti e della biancheria); 3. fornitura dei pasti a domicilio; 4. accompagnamento della persona ai luoghi di cura o presso servizi e strutture del territorio per esigenze di ordine sanitario, sociale, ricreativo e culturale.

8. Ripartizione delle linee programmatiche declinate in missioni e programmi

Di seguito riportiamo il contenuto delle linee programmatiche precedentemente individuate al paragrafo 7, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentato un dettaglio contabile attraverso il quale si individuano le spese necessarie alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2022	179.561,51	0,00	0,00	0,00	179.561,51
	2023	183.195,00	0,00	0,00	0,00	183.195,00
	2024	183.195,00	0,00	0,00	0,00	183.195,00
4	2022	148.300,00	0,00	0,00	0,00	148.300,00
	2023	148.300,00	0,00	0,00	0,00	148.300,00
	2024	148.300,00	0,00	0,00	0,00	148.300,00
9	2022	2.265.700,00	0,00	0,00	0,00	2.265.700,00
	2023	2.265.700,00	0,00	0,00	0,00	2.265.700,00
	2024	2.265.700,00	0,00	0,00	0,00	2.265.700,00
12	2022	49.400,00	0,00	0,00	0,00	49.400,00
	2023	49.400,00	0,00	0,00	0,00	49.400,00
	2024	49.400,00	0,00	0,00	0,00	49.400,00
20	2022	16.133,53	0,00	0,00	0,00	16.133,53
	2023	12.500,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00
	2024	12.500,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00
60	2022	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99	2022	0,00	0,00	0,00	36.000,00	36.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	36.000,00	36.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	36.000,00	36.000,00
TOTALI	2022	2.659.095,04	0,00	0,00	1.536.000,00	4.195.095,04
	2023	2.659.095,00	0,00	0,00	1.536.000,00	4.195.095,00
	2024	2.659.095,00	0,00	0,00	1.536.000,00	4.195.095,00

Gestione di cassa

ANNO 2022					
Codice missione	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	282.130,36	0,00	0,00	0,00	282.130,36
4	154.286,51	0,00	0,00	0,00	154.286,51
9	2.658.377,57	0,00	0,00	0,00	2.658.377,57
12	66.262,45	0,00	0,00	0,00	66.262,45
20	6.500,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00
60	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99	0,00	0,00	0,00	39.280,11	39.280,11
TOTALI	3.167.556,89	0,00	0,00	1.539.280,11	4.706.837,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Spesa	ANNO 2022	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
	Competenza	Cassa		
Spese correnti	179.561,51	282.130,36	183.195,00	183.195,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	179.561,51	282.130,36	183.195,00	183.195,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	148.300,00	154.286,51	148.300,00	148.300,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	148.300,00	154.286,51	148.300,00	148.300,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	2.265.700,00	2.658.377,57	2.265.700,00	2.265.700,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.265.700,00	2.658.377,57	2.265.700,00	2.265.700,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	49.400,00	66.262,45	49.400,00	49.400,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	49.400,00	66.262,45	49.400,00	49.400,00

Missione: 20 Fondi e accantonamenti**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	16.133,53	6.500,00	12.500,00	12.500,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	16.133,53	6.500,00	12.500,00	12.500,00

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TOTALE USCITE	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

Missione: 99 Servizi per conto terzi**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	36.000,00	39.280,11	36.000,00	36.000,00
TOTALE USCITE	36.000,00	39.280,11	36.000,00	36.000,00

SEZIONE OPERATIVA

9. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Prima parte

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsione di competenza	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	322,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	680,00	680,00	680,00	680,00
			Previsione di cassa	1.360,00	1.002,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	322,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	680,00	680,00	680,00	680,00
			Previsione di cassa	1.360,00	1.002,00		

Il programma comprende le attività di amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	102.246,85	180.281,60	178.881,51	182.515,00	182.515,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	72.887,50	72.887,50	15.432,69
			Previsione di cassa	281.128,36		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	102.246,85	180.281,60	178.881,51	182.515,00	182.515,00
			di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	72.887,50	72.887,50	15.432,69
			Previsione di cassa	281.128,36		

Il programma comprende le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Gli stanziamenti maggiori rinvenibili all'interno di tale programma riguardano il servizio di pulizie degli immobili comunali e il trasferimento di fondi ai comuni membri di Montemarciano e Monte San Vito, oltre il compenso spettante al revisore dei conti e al tesoriere.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	5.986,51	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	165.300,00	148.300,00	148.300,00	148.300,00
			Previsione di cassa	231.268,77	154.286,51		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.986,51	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	165.300,00	148.300,00	148.300,00	148.300,00
			Previsione di cassa	231.268,77	154.286,51		

Il programma comprende le attività di amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Gli stanziamenti riguardano nel dettaglio il Servizio di Assistenza Scolastica in favore di soggetti portatori di handicap, ex artt. 12 e 13 della L. n. 104/1992, frequentanti la scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado, il quale ha come scopo principale la piena integrazione scolastica e l'attuazione dei programmi assistenziali ed educativi individuali, redatti dagli organi a ciò competenti ai sensi della Legge "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociali e i diritti delle persone con handicap" n. 104/1992.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	9.500,00	9.500,00	16.200,00	16.200,00	16.200,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			17.998,36	25.700,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.500,00	9.500,00	16.200,00	16.200,00	16.200,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			17.998,36	25.700,00		

Il programma comprende le attività di amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Nel dettaglio, si tratta del servizio di derattizzazione svolto costantemente con lo scopo di tutelare le risorse ambientali e la salute degli abitanti dei Comuni membri.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	383.100,29	2.222.108,83	2.195.000,00	2.195.000,00	2.195.000,00
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	2.578.100,29		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	383.100,29	2.222.108,83	2.195.000,00	2.195.000,00	2.195.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	2.578.100,29		

Il programma comprende le attività di amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	77,28	57.000,00	54.500,00	54.500,00	54.500,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	54.577,28		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	77,28	57.000,00	54.500,00	54.500,00	54.500,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	54.577,28		

Il programma comprende le attività di amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Nel dettaglio, all'interno di tale programma, l'Ente provvede periodicamente ad individuare soggetti atti a svolgere attività in materia ambientale, consistenti:

- per il comune di Montemarciano in lavori di raccolta rifiuti e pulizia della spiaggia ed altre aree litoranee, pulizia di parchi e giardini ed altre aree verdi ad uso pubblico o di proprietà comunale;
- per il comune di Monte San Vito in lavori ed attività di pulizia di strade urbane, aree pubbliche e/o ad uso pubblico, parchi e giardini.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	16.862,45	49.400,00	49.400,00	49.400,00	49.400,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	66.262,45		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.862,45	49.400,00	49.400,00	49.400,00	49.400,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	66.262,45		

Il programma comprende le attività di amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Gli stanziamenti riguardano nel dettaglio il Servizio di Assistenza Domiciliare, S.A.D., il quale si pone come obiettivo principale quello di contrastare l'istituzionalizzazione e l'emarginazione delle persone anziane, dei disabili e delle famiglie con minori in situazioni di disagio sociale e cerca di favorire la permanenza degli stessi nel loro ambiente familiare e sociale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	13.600,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
			Previsione di cassa	7.000,00	6.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	13.600,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
			Previsione di cassa	7.000,00	6.500,00		

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevidite.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		5.831,40	3.633,53		
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.831,40	3.633,53		
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

Tale programma accoglie lo stanziamento relativo al fondo garanzia debiti commerciali previsto dalla L. n. 145/2018.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.500.000,00	1.500.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.500.000,00	1.500.000,00		

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

SEZIONE OPERATIVA

Seconda parte

10. Gli investimenti

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. L'ente, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Come ricordato nella precedente Sezione Strategica, per il triennio 2022/2024 non si prevedono di realizzare opere pubbliche, né ne sono state realizzate nelle precedenti annualità, pertanto non è stato redatto il Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Ne consegue che l'Ente non prevede di sostenere per il triennio di riferimento spese per investimenti.

11. Servizi e forniture

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. L'ente, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di

prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura.

Con riferimento all'affidamento dei servizi e forniture, l'Ente provvederà con proprio specifico atto all'approvazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2022/2024.

12. La spesa per le risorse umane

Come evidenziato precedentemente, l'Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito si avvale, per lo svolgimento dei servizi assegnati, del personale dei due Comuni associati.

Si veda da ultimo la Deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito n. 3 del 24.01.2022, avente per oggetto "PERSONALE IN AVVALIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO, EX ART. 1, COMMA 557, L. 311/2004 MEDIANTE CONVENZIONE", mediante la quale si è provveduto ad individuare il personale dei due comuni aderenti, utilizzato a titolo di avvalimento da parte dell'Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito per la gestione dei propri uffici e servizi.

Le spese di personale in capo all'Unione si sostanziano pertanto nel trasferimento ai Comuni di Montemarciano e Monte San Vito di fondi a copertura delle spese sostenute per il richiamato personale in avvalimento. Si tratta del compenso spettante a tali soggetti per il lavoro in avvalimento all'Unione, nonché di eventuali compensi per lavoro straordinario. Tali spese sono quantificate al capitolo di bilancio 11504 "TRASFERIMENTO FONDI AI COMUNI PER SPESE PERSONALE".

Inoltre, da evidenziare che l'Unione sostiene periodicamente spese per il servizio di somministrazione lavoro per attività da svolgere in materia ambientale, consistenti:

- per il comune di Montemarciano in lavori di raccolta rifiuti e pulizia della spiaggia ed altre aree litoranee, pulizia di parchi e giardini ed altre aree verdi ad uso pubblico o di proprietà comunale;
- per il comune di Monte San Vito in lavori ed attività di pulizia di strade urbane, aree pubbliche e/o ad uso pubblico, parchi e giardini.

Tali spese sono allocate nei capitoli di bilancio 19507 “PRESTAZIONE SERVIZI IGIENE URBANE E AMBIENTALE COMUNE MONTE SAN VITO” e 19508 “PRESTAZIONE SERVIZI IGIENE URBANA E AMBIENTE COMUNE MONTEMARCIANO”.

13. Le variazioni del patrimonio

L’Ente non detiene beni ascrivibili al patrimonio immobiliare, sicché non è stato redatto né si prevede di approvare il Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2022/2024.

Il patrimonio immobiliare presente nei comuni associati resta di proprietà dei singoli comuni.



14. Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Come evidenziato precedentemente, l'Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito si avvale, per lo svolgimento dei servizi assegnati, del personale dei due Comuni associati.

Pertanto, la redazione del Programma triennale del fabbisogno di personale è in capo ai singoli comuni associati.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

L'Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito nasce nel 2006 con l'intento di convogliare sotto un'unica gestione gli interessi comuni di due territori limitrofi come quelli degli enti associati in questione.

La maggior parte dei servizi conferiti in Unione e precedentemente ricordati ed analizzati, risultano proficuamente gestiti, tanto che nel corso delle prossime annualità obiettivo primario è quello di conferire all'Unione dei Comuni ulteriori servizi di interesse comune, ricordando che ad oggi, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, è attribuita all'unione, previo specifico conferimento, la gestione dei seguenti servizi:

1. igiene urbana
2. servizi cimiteriali
3. ricovero dei cani randagi
4. gestione del verde pubblico
5. attività di progettazione
6. gestione calore
7. colonie marine e centri estivi
8. promozione turistico-culturale del territorio
9. comunicazione pubblica
10. assistenza domiciliare
11. formazione del personale

12. servizi di derattizzazione e disinfezione
13. pulizie degli immobili comunali
14. assistenza educativa ai minori.

Obiettivo ultimo è il conferimento del personale e di tutte le funzioni, da parte dei due Comuni, alla Unione dei Comuni, processo che in sintesi dovrebbe:

- 1) garantire un più alto e strutturato livello di efficienza organizzativa e di adeguatezza e uniformità dell'erogazione dei servizi sull'intero territorio di competenza, ossia ottimizzare la spesa pubblica nella gestione dei servizi, mantenendo lo stesso standard qualitativo;
- 2) garantire omogeneità di trattamento ai cittadini del territorio, senza disuguaglianze tra Comuni e con una maggiore "semplicità" di accesso;
- 3) pianificare e sviluppare politiche e strategie di area vasta, al fine di aumentare la competitività e l'attrattività del territorio;
- 4) migliorare la partecipazione e l'informazione nei confronti dei cittadini.

A tal proposito è in atto tra le due Amministrazioni un costante confronto al fine di valutare l'implementazione dell'Unione dei Comuni anche attraverso il conferimento di nuovi servizi e/o la eventuale razionalizzazione/riorganizzazione delle strutture organizzative in essere. Particolare attenzione si sta ponendo verso i servizi sociali (conferimento in unione dei servizi che oggi sono in capo ai due Comuni) e successivamente anche su altri settori.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Nicoletta Storoni

Il Rappresentante Legale
Presidente dell'Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito
Dott. Damiano Bartozzi

Verbale n. 05/2022 del 01.06.2022

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 11 del 26.05.2022 avente ad oggetto: PRESENTAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2022-2024 EX ART. 170, CO. 1 DEL D.LGS. 267/2000;

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 12 del 26.05.2022 avente ad oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 E RELATIVI ALLEGATI EX ARTT. 151 E 174 DEL D.LGS N. 267/2000

Tenuto conto che:

- l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000 al comma 5 indica: "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

- al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. La Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Constatata la completezza del DUP 2022-2024 al dettato normativo e la coerenza dei programmi operativi che l'ente intende realizzare con gli obiettivi strategici;

il Revisore unico

esprime

parere favorevole sulla proposta di delibera di Giunta Comunale n. 11 del 26.05.2022 avente ad oggetto: PRESENTAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2022-2024 EX ART. 170, CO. 1 DEL D.LGS. 267/2000.

dott.ssa Sonia Barattucci



UNIONE DEI COMUNI
DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO

**DELIBERAZIONE ORIGINALE
DELLA
GIUNTA DELL'UNIONE**

DELIBERAZIONE NUMERO 8 DEL 29-04-22

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024 - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore 14:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta dell'Unione nelle persone dei signori:

BARTOZZI DAMIANO	PRESIDENTE	P
CILLO THOMAS	VICE PRESIDENTE	P
MEDI PIERO	ASSESSORE	P
SETA LORENZO	ASSESSORE	A

Assegnati n. 4 In carica n. 4 Presenti n. 3 Assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il VICE SEGRETARIO

Cappannini Serena

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **BARTOZZI DAMIANO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** ed invita la Giunta dell'Unione alla discussione dell'oggetto su riferito.

**UNIONE DEI COMUNI
DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO**

PARERI PREVISTI DAL T.U.E.L. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DALLO STATUTO COMUNALE

sulla proposta di deliberazione presentata dal Capo Settore, avente per oggetto:

“PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
2022-2024 - APPROVAZIONE”

PARERE:

VISTO: si esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147/bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto, il cui testo corrisponde a quello della proposta stessa, fatte salve le eventuali modifiche apportate dall'organo deliberante.

Montemarciano, lì 27-04-22

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SIMONA DE LIPSIS

UNIONE DEI COMUNI DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO

LA GIUNTA DELL'UNIONE

RICHIAMATI:

- la Legge 6.11.2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- le indicazioni contenute nell'Aggiornamento al 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (da ora: PNA 2015), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (da ora: ANAC) con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015;
- il D. Lgs. 14-3-2013 n. 33, recante il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- il D. Lgs. 25.05.2016 n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33*”;
- il D. Lgs. 08.04.2013 n. 39, recante: “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- il D.P.R. 16.04.2013 n. 62, recante: “*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019;
- le indicazioni contenute nella delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, recante “*Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione*”;
- le Linee guida emanate dall'ANAC in materia di:
 - ✓ Trasparenza, con deliberazione n. 1310 del 28 dicembre 2016;
 - ✓ Accesso civico, con deliberazione n. 1309 del 28 dicembre 2016;
 - ✓ applicazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013, delibere ANAC n. 241 del 08 marzo 2017 e n. 382 del 12 aprile 2017;
 - ✓ Comunicato del Presidente ANAC del 8 marzo 2018 con il quale si è stabilito di sospendere l'efficacia della determinazione dell'8 marzo 2017, limitatamente alle indicazioni relative alla pubblicazione dei dati di cui all'art. 14, comma 1-ter, ultimo periodo, del d.lgs. 33/2013;

Richiamata infine la Delibera dell'ANAC n. 1 del 12 gennaio 2022 avente ad oggetto “*Adozione e pubblicazione dei PTPCT 2022-2024: differimento del termine al 30 aprile 2022*” con la quale “considerato opportuno consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività relative alla predisposizione dei PTPCT e considerata la necessità che le scadenze in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione siano coerenti con il sistema che il legislatore ha, da ultimo, inteso delineare e tenuto conto altresì del perdurare dello stato di emergenza sanitaria prorogato dal d.l. 24 dicembre 2021, n. 221 Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19” al 31.03.2022” ha differito al 30.04.2022 l'adozione da parte della Giunta del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024;

**UNIONE DEI COMUNI
DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO**

RITENUTO pertanto di dover adottare il PTPCT 2022/2024 contenente le misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni corruttivi nonché al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, nei termini di cui agli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Segretario Generale;

Con voti unanimi favorevoli resi in modo palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2022/2024, contenente misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni corruttivi nonché al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale, comprensivo anche degli allegati;
2. di pubblicare il presente atto all'albo pretorio e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente
3. di trasmettere il presente provvedimento ed i suoi allegati ai Responsabili di Settore, a tutti i dipendenti, all'organismo di valutazione ed al revisore dei Conti;
4. DI DICHIARARE con unanime e separata votazione favorevole, espressa in modo palese per alzata di mano, stante l'urgenza di dover provvedere in merito, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi del quarto comma dell'art.134 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

**UNIONE DEI COMUNI
DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
BARTOZZI DAMIANO

VICE SEGRETARIO
Cappannini Serena

Della suesesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Unione dei Comuni il 07-06-22, accessibile al pubblico, per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

VICE SEGRETARIO
Cappannini Serena

Il sottoscritto Segretario visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

[] Che la presente deliberazione é stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

[] Che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Unione dei Comuni per 15 giorni consecutivi dal 07-06-22 al 22-06-022 ed e' divenuta ESECUTIVA, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134 comma 3 Dlgs.267/00) il giorno

Li,

VICE SEGRETARIO
Cappannini Serena

**UNIONE DEI COMUNI
DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO**

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA DELL'UNIONE**

DELIBERAZIONE NUMERO 3 DEL 24-01-22

OGGETTO :

PERSONALE IN AVVALIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO, EX ART. 1, COMMA 557, L. 311/2004 MEDIANTE CONVENZIONE .

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventiquattro** del mese di **gennaio** alle ore 11:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta dell'Unione nelle persone dei signori:

BARTOZZI DAMIANO	PRESIDENTE	P
CILLO THOMAS	VICE PRESIDENTE	P
MEDI PIERO	ASSESSORE	P
SETA LORENZO	ASSESSORE	P

Assegnati n. 4 In carica n. 4 Presenti n. 4 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO
FRULLA CARLA

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza BARTOZZI DAMIANO nella sua qualità di PRESIDENTE ed invita la Giunta dell'Unione alla discussione dell'oggetto su riferito.

**UNIONE DEI COMUNI
DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO**

PARERI PREVISTI DAL T.U.E.L. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DALLO STATUTO COMUNALE

sulla proposta di deliberazione presentata dal Capo Settore, avente per oggetto:
"PERSONALE IN AVVALIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO, EX ART. 1, COMMA 557, L. 311/2004 MEDIANTE CONVENZIONE."

PARERE:

VISTO: si esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147/bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto, il cui testo corrisponde a quello della proposta stessa, fatte salve le eventuali modifiche apportate dall'organo deliberante.

Montemarciano, li 18-01-22

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Nicoletta Storoni**

PARERE:

VISTO: si esprime parere Favorevole di Regolarità contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147/bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto, il cui testo corrisponde a quello della proposta stessa, fatte salve le eventuali modifiche apportate dall'organo deliberante.

Montemarciano, li 18-01-22

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Nicoletta Storoni**

UNIONE DEI COMUNI DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO

Premesso che:

- la Giunta dell'Unione si è riunita nelle forme previste dal Decreto Sindacale n. 1 del 27 marzo 2020 "DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18 - EMERGENZA COVID-19 - SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI ORGANI COLLEGIALI - SEDUTE DI GIUNTA DELL' UNIONE DEI COMUNI – VIDEOCONFERENZA
- la piattaforma telematica utilizzata permette il riconoscimento e, quindi, l'identificazione dei partecipanti da parte del Segretario;
- che i partecipanti alla seduta, tutti collegati da remoto, sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione e la possibilità, per ognuno di essi, di intervenire;

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI

Premesso che:

- tra i Comuni di Montemarciano e Monte San Vito è stata costituita una Unione di Comuni ai sensi dell'art. 32 del d. lgs. 267/2000;
- al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire l'economica gestione delle risorse si è ritenuto opportuno avvalersi dell'attività lavorativa di dipendenti degli Enti aderenti all'Unione, per un periodo di tempo determinato;
- pertanto è stata intenzione delle parti disciplinare i rapporti tra gli Enti, in ordine alla utilizzazione dei predetti lavoratori, con prestazione lavorativa in aggiunta al rapporto di lavoro d'obbligo presso l'Ente di appartenenza, nel rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa di durata massima dell'orario di lavoro settimanale (fissato in una media di 48 ore dal d. lgs. 66/2003 art. 3);

Richiamata la legge 30 dicembre 2004 n. 311, articolo 1, comma 557, così dispone:

"I Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, i Consorzi tra Enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le Comunità montane e le Unioni di Comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali, purché autorizzati dalla amministrazione di provenienza";

Considerato:

- Che al fine di offrire agli Enti locali un utile orientamento nella applicazione della norma suddetta, il Ministero dell'Interno (Dipartimento Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale per le Autonomie) ha acquisito un parere in merito, del Consiglio di Stato; l'Alto consesso ha reso tale parere attraverso l'adunanza della Sezione Prima, in data 25 maggio 2005, n. 2141/2005;
- Che detto parere è stato integralmente recepito dal Ministero dell'Interno che, a sua volta, ha emanato una Circolare (numero 2/2005 prot. 15700 A.A.G.G. 32 1533 del 21/10/2005) poi trasmessa a tutti gli Enti territoriali;
- Che nel parere del Consiglio di Stato, citato, viene affermato che:
"La disposizione (di cui all'art. 1 co. 557 L. 311/2004) come fonte normativa speciale, ed in quanto tale prevalente, introduce, nel suo ristretto ambito di efficacia, una deroga al

UNIONE DEI COMUNI DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO

principio relativo all'unicità del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti, espresso dall'art. 53 co. 1 d. lgs. 165/2001"

- Che lo stesso Consiglio di Stato, inoltre, ha sottolineato che il predetto comma 557 debba essere coordinato con l'art. 92 co. 1 del d. lgs. 267/2000, il quale consente ai dipendenti degli Enti locali di svolgere attività lavorativa a favore dei altri Enti locali soltanto se titolari di un rapporto di lavoro a tempo parziale; infatti tale norma, per quel che concerne i rapporti tra le parti interessate (le due amministrazioni ed il lavoratore) configura una situazione non dissimile, nei suoi tratti essenziali, da quelle che consentono l'espletamento di altra attività lavorativa da parte del personale a tempo parziale;
- Che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni, Servizio Trattamento del Personale, con parere n. 34/08, si è espressa in ordine alla perdurante applicabilità dell'art. 1 co. 557 della legge 311/2004, a seguito della entrata in vigore dell'art. 3 co. 79 della L. 244/2007 che ha novellato l'art. 36 del d. lgs. 165/2001;
- Che la stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri, richiamando il parere del Consiglio di Stato sopra citato, ha confermato, in sostanza, che la norma in questione deroga al principio del dovere di esclusività e del divieto di cumulo degli impieghi cui sono soggetti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, compresi i dipendenti degli Enti locali con regime di rapporto a tempo pieno;
- Che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il parere citato n. 34/08, ritiene la disposizioni di cui all'art. 1 co. 557 L. 311/2004, non abrogata dalla intervenuta riscrittura dell'art. 36 del d. lgs. n. 165/2001 ad opera del comma 79 dell'art. 3 della Legge 244/2007; ciò in quanto il comma 557 configura una fattispecie speciale per le particolari categorie di Enti ivi considerate. Inoltre, prosegue la Presidenza, la norma in esame non si pone in conflitto con la *ratio* della nuova disciplina in materia di rapporti di lavoro flessibile di cui all'art. 36, citato, che è quella di evitare la formazione di ulteriore precariato nelle pubbliche amministrazioni. Il comma 557 si riferisce a lavoratori già dipendenti e quindi a soggetti già incardinati nell'Amministrazione che rilascia l'autorizzazione;
- Che l'art. 30 del d. lgs. 267/2000 prevede la possibilità che gli Enti locali sottoscrivano convenzioni per lo svolgimento coordinato di funzioni e servizi determinati;
- Che l'art. 15 della Legge 241/1990 dispone che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Richiamata pertanto la precedente deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni n. 20 del 22.12.2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava uno schema di convenzione per l'avvalimento del personale dipendente dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito al fine della gestione dei servizi affidati all'Unione stessa;

Preso atto che in data 30.12.2008 l'Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito stipulava con i Comuni aderenti la suddetta convenzione, ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge n.311/2004 allo scopo di far avvalere l'unione stessa dell'attività lavorativa dei dipendenti degli Enti aderenti all'Unione per un periodo determinato;

UNIONE DEI COMUNI DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO

Richiamata da ultimo le deliberazioni della Giunta dell'Unione dei Comuni n. 13 del 29.11.2019, n. 4 del 31.01.2020 e n. 10 del 19.11.2020 entrambe esecutive ai sensi di legge, con la quale era stato stabilito che la Unione dei Comuni si sarebbe avvalsa, per il funzionamento dei propri uffici e servizi, del personale di cui agli allegati A) e B) alle presenti deliberazioni, mediante l'istituto dell'avvalimento di personale dipendente dei Comuni aderenti;

Visto inoltre l'art. 31 "Utilizzazione personale dei Comuni dell'Unione" del vigente Statuto;

Visto l'art.13, comma 6, del CCNL del 22.01.2004 del CCNL del Comparto Regioni Autonomie Locali;

Preso Atto che la norma statutaria di cui sopra autorizza l'Unione ad avvalersi, per il funzionamento dei propri uffici, del personale comandato o distaccato anche parzialmente dai Comuni aderenti;

Ritenuto quindi di modificare ed integrare gli allegato A) di cui alla già citate deliberazioni di Giunta Unione n. 13/2019 e n. 4/2020, con l'inserimento dei nuovi nominativi e la cancellazione dei dipendenti non più in servizio;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, commi 1[^] e 147/bis, comma 1[^], del D.lgs n.267/2000 è stato espresso il parere di regolarità tecnica dal Segretario dell'Unione, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt.49, commi 1[^] e 147/bis, comma 1[^], del D.lgs n.267/2000, è stato espresso il parere di regolarità contabile con la attestazione della copertura finanziaria (art.151, comma 4[^], D.lgs n.267/2000);

Con voti unanimi favorevoli resi in modo palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. di dichiarare che la premessa su riportata costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto, per le motivazioni in narrativa espresse, l'Unione dei Comuni di Montemarciano e Monte San Vito per la gestione dei propri uffici e servizi utilizzerà ,a titolo di avvalimento personale dipendente dei due Comuni aderenti, come da ALLEGATI A) e B) al presente atto;
3. di prendere inoltre atto che i dipendenti di cui al sopracitato allegato presteranno la propria attività lavorativa a favore dell'Unione all'interno del proprio orario ordinario di lavoro per il tempo a fianco di ciascuno di essi indicato ed in caso di necessità anche al di fuori di esso ed il cui costo sarà rimborsato al Comune di appartenenza secondo le modalità riportate nella convenzione citata in premessa;
4. di prendere infine atto che a detto personale, con esclusione dei dipendenti inquadrati nell'area delle posizioni organizzative, è riconosciuta l'indennità di cui all'art. 13 del

UNIONE DEI COMUNI DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO
--

C.C.N.L. 22/01/2004 pari ad € 25,00 mensili per tutto il tempo in cui gli stessi presteranno la propria attività lavorativa a favore dell'Unione stessa ed il cui costo sarà parimenti rimborsato dall'Unione ai Comuni di appartenenza;

5. di prevedere la costituzione delle posizioni organizzative quali Responsabili di Servizio dell'Unione dei Comuni nel modo seguente:

<i>SERVIZIO DI SEGRETERIA</i>
Responsabile del Servizio Segreteria: Dott.ssa Serena Cappannini
<i>SERVIZI FINANZIARI</i>
Dott.ssa Storoni Nicoletta (Responsabile del Servizio Finanziario)
<i>SERVIZI ASSISTENZA DOMICILIARE ED EDUCATIVA</i>
Dott. Benigni Luca (Responsabile del Servizio)
<i>SERVIZIO IGIENE URBANA/ DISINFESTAZIONE E RESPONSABILE C.U.C. LL.PP</i>
Ing. Formentini Fabrizio (Responsabile del Servizio)

6. di dare atto che alle posizioni organizzative è prevista una indennità di posizione così come indicato nei rispettivi Decreti di conferimento e precisamente:
- Responsabile Servizio Segreteria Euro 4.000,00, Decreto n. 1 del 03.01.2022;
 - Responsabile Servizio Finanziario Euro 4.000,00, Decreto n. 2 del 03.01.2022;
 - Responsabile Servizi Assistenza Domiciliare ed educativa Euro 2.166,00, Decreto n. 3 del 03.01.2022;
 - Responsabile Servizio Igiene urbana Euro 4.000,00, Decreto n. 4 del 03.01.2022;
7. di prendere atto che in caso di assenza o impedimento dei Responsabili di Servizio le relative funzioni saranno assegnate con specifici provvedimenti del Presidente dell'Unione;
8. di autorizzare fin d'ora le posizioni organizzative ad autorizzare la prestazione di lavoro straordinario al personale dipendente a ciascuna di esse assegnato in misura mensile non superiore al monte ore a fianco di ciascun dipendente riportato di cui all'allegato B) alla presente deliberazione.
9. di stabilire che l'autorizzazione ad effettuare lavoro straordinario al personale di cui sopra da parte dei responsabili di servizio e nei limiti sopra posti, dovrà essere sempre preventiva e rilasciata soltanto in casi di necessità ed urgenza e per esigenze non programmabili.
10. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione favorevole espressa in modo palese per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 267/2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, stante l'urgenza di emettere nuovo decreto di nomina del Responsabile del Servizi dell'Unione dei Comuni.

UNIONE DEI COMUNI
DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO

UNIONE DEI COMUNI DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO
--

11. All. A

**UNIONE DEI COMUNI
DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO**

Monte ore mensile che i dipendenti dei rispettivi servizi dedicano di media all'espletamento dei compiti delegati all'Unione dei Comuni ed espletati all'interno del proprio orario ordinario di lavoro.

	ORE MENSILI
<i>SERVIZIO DI SEGRETERIA</i>	
Dott.ssa Simona DE LIPSIS (Segretario dell'Unione)	=
Dott.ssa Serena CAPPANNINI- Responsabile servizio segreteria	6
Sig.ra Daniela CASALI (Istruttore amministrativo)	10
Rag. Lorella PIGLIAPOCO (Addetta Ufficio Segreteria- Lavoro interinale)	3
Dott.ssa Mariella VERSACE- (addetta Ufficio di Segreteria)	3
Sig. Marcello LAMMOGLIA (Istruttore Protocollo Informatico)	6
<i>SERVIZI FINANZIARI</i>	
Dott..ssa STORONI Nicoletta (Responsabile del Servizio Finanziario)	12
Dott.ssa Elisa MARTARELLI (Funzionario amministrativo contabile)	6
Rag. Graziella COSTANTINI (Funzionario contabile)	6
Sig.ra Antonella PESANTE (collaboratore contabile)	6
Sig. ra Maria GAGGIANO (collaboratore contabile)	3
Sig, Simone DEL GIUDICE (Istruttore tecnico)	3
Sig.Consalvo FERRUCCI (collaboratore amministrativo)	3
<i>SERVIZI ASSISTENZA DOMICILIARE ED EDUCATIVA</i>	
Dott, Luca BENIGNI (Responsabile del Servizio)	8
Rag. Carla SEBASTIANELLI (Funzionario amministrativo)	6
Sig.ra Isabella DELLABELLA (Istruttore amministrativo)	10
Sig.ra Stefania GIANTOMASSI (Collaboratore amministrativo)	8
Dott.ssa Silvia BORIA- assistente sociale	8
Sig.ra Paola CARLETTI (collaboratore amministrativo)	4
<i>SERVIZIO IGIENE URBANA E DISINFESTAZIONE</i>	
Ing. Fabrizio FORMENTINI (Responsabile del Servizio)	12
Geom. Paolo GIANCARLI (Istruttore tecnico)	12
Luciano PAIALUNGA (Istruttore tecnico).	19
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	

**UNIONE DEI COMUNI
DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO**

Ing. Fabrizio FORMENTINI	12
Geom. Maria Enza DE GISI (Istruttore tecnico)	8
Ing. Matteo ASTOLFI (Istruttore Tecnico Direttivo)	8

UNIONE DEI COMUNI DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO
--

All. B)

**UNIONE DEI COMUNI
DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO**

Monte ore mensile di autorizzazione di prestazione lavorativa effettuata al di fuori del proprio orario ordinario di lavoro e remunerata con le tariffe del lavoro straordinario.

	ORE MENSILI
<i>SERVIZIO DI SEGRETERIA</i>	
Sig.ra Daniela CASALI (Istruttore amministrativo)	4
Rag. Lorella PIGLIAPOCO (Addetta Ufficio Segreteria- Lavoro interinale)	4
Dott.ssa Mariella VERSACE (addetta Ufficio Segreteria)	3
Sig. Marcello LAMMOGLIA (Istruttore Protocollo Informatico)	4
<i>SERVIZI FINANZIARI</i>	
Dott.ssa Elisa MARTARELLI (Funzionario amministrativo contabile)	4
Rag. Graziella COSTANTINI (Funzionario contabile)	4
Sig.ra Antonella PESANTE (Collaboratore contabile)	4
Sig. ra Maria GAGGIANO (Collaboratore contabile)	4
Sig. Simone DEL GIUDICE (Istruttore tecnico)	3
Sig.Consalvo FERRUCCI (collaboratore amministrativo)	3
<i>SERVIZI ASSISTENZA DOMICILIARE ED EDUCATIVA</i>	
Rag. Carla SEBASTIANELLI (funzionario amministrativo)	4
Rag. Isabella DELLABELLA (Istruttore amministrativo)	4
Sig.a Stefania GIANTOMASSI (Collaboratrice amministrativa)	4
Dott.ssa Silvia BORIA – assistente sociale	4
Sig.ra Paola CARLETTI (collaboratrice amministrativa)	4
<i>SERVIZIO IGIENE URBANA E DISINFESTAZIONE</i>	
Geom. Paolo GIANCARLI (Istruttore tecnico)	6
Sig.Luciano PAIALUNGA (Istruttore tecnico).	6
Sig. Luca BOCCHINI (Esecutore - operaio addetto servizio manut. patrim.,demanio e verde pubblico) periodo aprile –settembre di ogni anno	20
Sig.Marco MONTALI (Collaboratore - operaio addetto servizio manut. patrim.,demanio e verde pubblico) periodo aprile –settembre di ogni anno	20
Sig.Marco SOCCI (Collaboratore - operaio addetto servizio manut. patrim.,demanio e verde pubblico)	20

**UNIONE DEI COMUNI
DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO**

periodo aprile –settembre di ogni anno	
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	
Geom. Maria Enza DE GISI (Istruttore tecnico) Ing. Matteo ASTOLFI (Istruttore Tecnico Direttivo)	12 8

**UNIONE DEI COMUNI
DI MONTEMARCIANO E MONTE SAN VITO**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to BARTOZZI DAMIANO

Il Segretario
F.to FRULLA CARLA

Della suesesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Unione dei Comuni il 17-02-22, accessibile al pubblico, per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Il Segretario
DE LIPSIS SIMONA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Lì

Il Segretario
DE LIPSIS SIMONA

Il sottoscritto Segretario visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

[] Che la presente deliberazione é stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

[] Che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Unione dei Comuni per 15 giorni consecutivi dal 17-02-22 al 04-03-22 ed e' divenuta ESECUTIVA, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134 comma 3 Dlgs.267/00) il giorno 24-01-22

Lì,

SEGRETARIO
F.to DE LIPSIS SIMONA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo rilasciata ai sensi di legge.

Lì,

Il Segretario
DE LIPSIS SIMONA